

I'm not a bot



Mobilità ata 2025

Con la pubblicazione dell’O.M., prende il via la procedura concernente la mobilità dei docenti compresi quelli di religione cattolica, del personale ATA e degli educatori che intendono, per i più diversi motivi, spostarsi dalla sede dove prestano servizio per raggiungere un’altra sede o per accedere ad altro grado di scuola. Fasi della mobilità Le operazioni di mobilità territoriale e professionale si collocano in tre distinte fasi:
• La prima fase consistente nei trasferimenti all’interno del comune;
• La seconda fase consistente nei trasferimenti tra comuni della stessa provincia;
• La terza fase consistente nella mobilità territoriale interprovinciale e professionale.
Tempi Per tutte le tre fasi, i tempi per la presentazione della domanda saranno di venti giorni.
• Per il personale docente dal 5 al 24 marzo 2025;
• Per gli insegnanti di religione cattolica dal 21 al 17 aprile 2025;
• Per il personale educativo dal 7 al 27 marzo 2025;
• Per il personale ATA dal 14 al 31 marzo 2025.
Presentazione della domanda Ogni docente, avendone i titoli, può presentare domanda sia per la mobilità territoriale, che professionale; in quest’ultimo caso vanno presentate due distinte domande, in ciascuna della quale può esprimere fino a quindici preferenze indicando:
• Il codice delle scuole interessate;
• Il codice sintetico del comune o del distretto sia per la mobilità provinciale che per quella interprovinciale.Qualora l’interessato intenda trasferirsi anche in sedi di diversa provincia può esprimere anche codici sintetici di una o più province.
Docenti di religione cattolica Per i docenti di religione cattolica è prevista l’emanazione di un’O.M. specifica, le cui date saranno certamente nell’ordine di venti giorni, con la differenza che per loro è previsto un modello di domanda specifica disponibile nella sezione ministeriale alla voce Modulistica – mobilità.
Casi particolari Per quanto riguarda i tempi per la presentazione della domanda di trasferimento, le donne vittime di violenza di genere, inserite nei percorsi di protezione o in presenza di un atto del tribunale che ne attesti la specifica condizione, non è previsto alcun termine di presentazione della domanda, infatti, possono presentarla in qualunque momento per una provincia o comune diverso da quello di residenza, o, se la violenza è riconducibile al luogo di lavoro, per lo stesso comune ove prestano l’attività lavorativa.
Perdenti posto, tempi Nel caso in cui in un’istituzione dovesse verificarsi la contrazione di organico con la conseguente perdita di posti, sarà cura del dirigente scolastico dell’istituzione, entro quindici giorni, predisporre la graduatoria d’istituto e i docenti, individuati soprannumerari, ricevuta la notifica, avranno cinque giorni di tempo per presentare domanda di trasferimento.
Fermo restante che la domanda potrà essere presentata vincolata per il rientro nella sede di titolarità o non vincolata.
Procedura presentazione domanda I docenti perdenti posto per presentare la domanda, dovranno servirsi del modello cartaceo messo a disposizione dal Ministro dell’Istruzione e del Merito accedendo alla sezione Mobilità e dopo averlo scaricato e compilato, inviarlo tramite PEC all’UST di competenza, entro i termini previsti dall’O.M. per la comunicazione al SIDI.
Esiti mobilità
Completate tutte le operazioni di mobilità, comprese le domanda dei soprannumerari saranno resi pubblici i risultati della mobilità.
• Per il personale docente il 23 maggio 2025;
• Per il personale educativo il 27 maggio 2025;
• Per il personale ATA il 3 giugno 2025;
• Per i docenti di religione cattolica il 30 maggio 2025.
Assegnazione provvisoria Sarà cura dell’amministrazione pubblicare la successiva O.M., con molta probabilità nel mese di giugno, al fine di dettare le procedure concernenti le assegnazioni provvisorie per l’anno scolastico 2025/2026.
La mobilità del personale docente, educativo ed ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) della scuola è disciplinata dal CCNI, il contratto collettivo nazionale integrativo. Il CCNI regola tutte le procedure della mobilità nei tre anni scolastici di vigenza.
Le operazioni di presentazione delle domande sono annuali secondo le indicazioni contenute nella specifica Ordinanza Ministeriale. Per maggiori informazioni e una consulenza personalizzata, contattate le nostre sedi locali.
Con la nota 52852 del 3 marzo 2025, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha pubblicato le annuali ordinanze ministeriali che regolano la mobilità per l’anno scolastico 2025/2026 e indicano i termini per la presentazione delle domande.
La pubblicazione delle ordinanze ministeriali è avvenuta dopo la firma, il 29 gennaio 2025, dell’ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale per gli anni scolastici relativi al triennio 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.
La notizia, La trattativa è stata serrata ed ha portato a diversi miglioramenti. Grazie alle novità introdotte dal contratto di lavoro (CCNL 2019-2021 del 18 gennaio 2024) vengono ampliate le condizioni per accedere alle domande in deroga ai vincoli per docenti e DSGA neo assunti.
Le principali novità.
Quando presentare domanda: le scadenze Personale docente Dal 7 marzo 2025 al 25 marzo 2025 Pubblicazione degli esiti - 23 maggio 2025. Personale educativo Dal 7 marzo 2025 al 27 marzo 2025 Pubblicazione degli esiti - 27 maggio 2025. Personale ATA Dal 14 marzo 2025 al 31 marzo 2025 Pubblicazione degli esiti - 3 giugno 2025.
Insegnanti di religione cattolica Dal 21 marzo 2025 al 17 aprile 2025 Pubblicazione degli esiti - 30 maggio 2025.
Cosa c’è da sapere per presentare domanda Per informazioni dettagliate e una consulenza personalizzata, contattate le nostre sedi.
Allegati alla domanda: dichiarazioni e autocertificazioni
Le indicazioni per la dichiarazione dei servizi e della continuità, le esigenze di famiglia e le precedenzae sono contenute nell’ordinanza ministeriale. Alcuni modelli ministeriali sono necessari per autocertificare i requisiti e i titoli da allegare alla domanda stessa, come la dichiarazione dell’anzianità di servizio, della continuità, del diritto al punteggio aggiuntivo, la dichiarazione delle situazioni di deroga.
Altre certificazioni si producono sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, all’art. 46 e successivi, seguendo i fac-simile che rendiamo disponibili.
Modulistica, elenchi ufficiali delle scuole (bollettari) e guide sono sul sito del Ministero dell’Istruzione e del Merito a questo indirizzo.
L’università di Verona si propone come un Ateneo molto attento al benessere psico-fisico degli studenti e grazie al progetto Proben traccia …, Nuovo ciclo al percorso abilitante 30 CFU ex art.13 all’Università eCampus.
Le iscrizioni sono già aperte e si concluderanno il 30 giugno 202… Dal prossimo anno accademico, la Carta del Docente subirà diversi cambiamenti a seguito di un’importante riforma. L’emendamento 6.0.100 al Decreto … Finalmente dopo settimane di attesa, oggi, 13 maggio 2025, arrivano i tanto attesi nomi dei presidenti di commissione della Maturità 2025. È un mom… Sono aperte le preiscrizioni ai corsi di specializzazione per docenti precari e con il titolo estero. Infatti, mentre i Decreti Ministeriali n. 75/… Ogni volta che la sede papale si rende vacante, la Chiesa cattolica si prepara a uno degli eventi più solenni e riservati del proprio ordinamento: … Dal 14 al 31 marzo 2025 è possibile presentare la domanda per la mobilità del personale ATA relativa all’anno scolastico 2025 - 2026. L’istanza consente di chiedere il trasferimento di sede o di ruolo del personale ausiliario, tecnico e amministrativo che lavora nelle scuole. Le domande devono essere compilate e inoltrate in modalità telematica, ossia online. Ecco come funziona la mobilità del personale ATA, le date da sapere, come fare domanda e la modulistica da scaricare.
MOBILITÀ PERSONALE ATA 2025 2026 Con l’ORDINANZA MINISTERIALE n. 36 del 28 febbraio 2025 (Pdf 480Kb) il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato avvio alle procedure per i trasferimenti di sede e di ruolo del personale docente, educativo e ATA relativi all’a.s. 2025/26.
Il personale ausiliario, tecnico e amministrativo delle scuole può presentare la domanda di mobilità per chiedere il trasferimento in altra scuola dello stesso comune, della stessa provincia o di altra provincia, o il passaggio ad altro profilo della stessa area.
L’OM introduce, inoltre, una novità per la mobilità ATA 2025/2026 rispetto agli anni precedenti. Il personale ATA di ruolo può chiedere il trasferimento ad altre sedi nell’ambito della provincia di titolarità o per sedi di altre province mediante produzione di un’unica istanza.
In pratica, quindi, quest’anno il personale ATA può presentare un’unica domanda per chiedere più sedi e più province.
Invece, per chiedere il passaggio a più profili della stessa qualifica, l’aspirante deve prdurre tante domande quanti sono i profili richiesti fino ad un massimo di tre.
CHI PUÒ FARE DOMANDA Può presentare la domanda di trasferimento o passaggio di ruolo il personale ATA appartenente al ruolo provinciale, con contratto a tempo indeterminato; ex LSU ATA assunto nel profilo professionale di collaboratore scolastico in in esito alle procedure selettive di cui all’articolo 58, commi 5 - ter e seguenti, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 (concorsi ATA ex LSU), che sia stato immesso in ruolo a tempo pieno o che abbia beneficiato della conversione contrattuale da tempo parziale a tempo pieno a seguito dell’entrata in vigore dell’articolo 1, comma 964, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178; assunto nel profilo professionale di assistente amministrativo e tecnico, ovvero di collaboratore scolastico sulla base delle procedure di cui all’articolo 1, commi 619 e 622, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che sia stato immesso in ruolo a tempo pieno o che abbia beneficiato della conversione contrattuale da tempo parziale a tempo pieno.
Il personale di cui ai punti 2 e 3 immesso in ruolo a tempo parziale non partecipa alle procedure di mobilità volontaria e/o d’ufficio.
Inoltre, in base a quanto previsto dal nuovo Contratto sulla mobilità scuola - CCNI 2025 - 2028 (Pdf 1Mb) sottoscritto il 29 gennaio 2025 - al personale immesso in ruolo nel profilo di collaboratore scolastico a seguito delle procedure di internalizzazione di cui all’articolo 58, comma 5 ss, del Decreto-Legge n. 69 del 2013 e al personale stabilizzato in esito alle procedure di cui all’articolo 1 commi 619 - 622 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, esclusivamente ai fini della mobilità, anche d’ufficio, è riconosciuto il punteggio di un punto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi, per i servizi di pulizia e ausiliari svolti, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, in qualità di dipendente di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi, mentre non compete il punteggio per la continuità di servizio anche per il servizio prestato nelle istituzioni scolastiche in qualità di dipendente delle imprese di pulizia.
Il personale inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione è soggetto al vincolo di permanenza per 3 anni nella prima sede di assegnazione, quindi non partecipa alle procedure di mobilità volontaria per un triennio dalla assegnazione della sede definitiva di titolarità di prima destinazione, salvi i casi di deroga previsti dal CCNI sulla mobilità scuola 2025 - 2028.
COME FARE DOMANDA La domanda di mobilità personale ATA a.s. 2025/26 deve essere compilata e inoltrata esclusivamente online tramite il portale web del Ministero dell’Istruzione, nella sezione dedicata alle Istanze Online, dal 14 marzo al 31 marzo 2025.
Per accedere al servizio occorre essere registrati e abilitati, ed effettuare l’accesso con una utenza SPID o CIE.
Mettiamo a vostra disposizione questa guida utile per la registrazione e l’abilitazione su Istanze OnLine.
Compilare la domanda è semplice, basta ricordarsi di: compilare /modificare ogni singola sezione della domanda; allegare tutta la documentazione utile per la valutazione della domanda; inoltrare la domanda entro il termine previsto dall’Ordinanza.
Per aiutarvi nella compilazione, rendiamo disponibili le Guide alla domanda di mobilità scuola 2025 2026 pubblicate dal Ministero dell’istruzione.
Attenzione! Dopo l’inoltro della domanda, è possibile modificare i dati presenti nel Pdf solo annullando l’inoltro.
Una volta effettuate le modifiche, occorre effettuare un nuovo inoltro per inviarla.
MODULISTICA Il Ministero dell’istruzione ha pubblicato la modulistica per presentare la domanda di mobilità del personale ATA per l’a.s. 2025/2026, che rendiamo scaricabile di seguito:
LE DATE DELLA MOBILITÀ ATA 2025 2026 In base a quanto previsto dall’OM del 28 febbraio 2025, le operazioni di mobilità del personale ATA per l’a.s. 2025/26 si svolgeranno secondo il seguente calendario: al 14 al 31 marzo - presentazione delle domande di mobilità ATA; 10 giorni prima del termine ultimo per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità - revoca della domanda; 12 maggio - chiusura adempimenti (comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili); 3 giugno - pubblicazione esiti mobilità personale ATA 2024/25.
LA GUIDA SULLA MOBILITÀ SCUOLA 2025 2026 Per tutti gli approfondimenti su come funziona la mobilità del personale docente, educativo e ATA nell’a.s. 2025 - 2026 potete leggere questa guida, dove trovate anche il testo dell’Ordinanza Ministeriale da scaricare.
Ricordiamo che il 29 gennaio 2025 è stato sottoscritto il nuovo Contratto sulla mobilità scuola, che regola i trasferimenti e i passaggi di ruolo del personale docente, educativo e ATA nel triennio 2025 - 2028.
In base a quest’ultimo sono previste delle deroghe ai vincoli di mobilità, in ottemperanza alle novità normative introdotte dal nuovo contratto scuola - CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2019 2021 (Pdf 2Mb).
ULTERIORI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI Continuate a seguirci e visitate la nostra pagina dedicata alla Scuola, la nostra sezione riservata ai docenti e la pagina dedicata al personale ATA, per conoscere tutte le novità su concorsi, assunzioni, graduatorie, contratti e normative per il personale scolastico.
Iscrivetevi gratuitamente alla nostra newsletter gratuita, al canale Whatsapp e al canale Telegram per restare aggiornati sulla mobilità scuola 2025 2026.
Inoltre, sono disponibili il Gruppo Telegram dedicato esclusivamente ai docenti e aspiranti docenti e il Gruppo Telegram dedicato al personale ATA, utili per confrontarsi e chiedere consigli.
Potete restare aggiornati inoltre seguendo il canale TikTok @iconsigliounlavoro, la nostra pagina Facebook e l’account Instagram, e seguendoci su Google News cliccando sul bottone “seguì” in alto dove c’è la stellina.
Scoprite anche tutte le nostre community con i gruppi di studio e non solo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.
Tutti gli annunci di lavoro pubblicati sono rivolti indistintamente a candidati di entrambi i sessi, nel pieno rispetto della Legge 903/1977.
Per restare aggiornati iscriviti alla nostra newsletter gratuita e al nostro Canale Telegram.
Seguici su Google News cliccando in alto su “seguì”.
Mobilità ATA 2025: Il processo relativo alla Mobilità ATA 2025 per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola entra nella sua fase cruciale. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 31 marzo 2025, si avvicina ora un’altra scadenza importante: entro il 12 maggio, le scuole devono completare la comunicazione dei posti disponibili e trasmettere al sistema informativo SIDI tutte le domande presentate.
Questo termine rappresenta un passaggio chiave nella procedura di mobilità, poiché i dati trasmessi costituiranno la base per le operazioni di calcolo e assegnazione dei trasferimenti.
La pubblicazione degli esiti della mobilità ATA 2025 è prevista quindi per il 3 giugno.
Revoca della domanda: eccezioni per gravi motivi
Sebbene il termine ordinario per la revoca della domanda di mobilità sia già scaduto il 2 maggio, l’Ordinanza Ministeriale n. 36 del 28 febbraio 2025 prevede la possibilità di revoca anche dopo la scadenza, purché si tratti di gravi motivi documentati.
In tal caso, la revoca potrà essere accolta entro e non oltre il 12 maggio, in concomitanza quindi con la scadenza per la comunicazione dei posti.
Mobilità ATA 2025, rinuncia al trasferimento: quando è possibile
Una volta concesso il trasferimento quindi, non è ammessa la rinuncia, se non in casi del tutto eccezionali.
Anche in questa ipotesi, devono sussistere gravi motivi sopravvenuti, adeguatamente documentati attraverso certificazioni o attestazioni idonee, che giustificano la richiesta.
La normativa prevede inoltre due condizioni imprescindibili affinché la rinuncia possa essere eventualmente accolta, ecco quali:
Il posto di provenienza deve essere ancora vacante, cioè non deve essere stato già assegnato ad altro personale;
La rinuncia non deve alterare negativamente le operazioni legate all’organico di fatto, ovvero non deve compromettere l’equilibrio della distribuzione del personale nelle sedi scolastiche.
Pertanto, prima di intraprendere qualunque iniziativa, gli interessati sono vivamente invitati a verificare attentamente la propria posizione, consultando l’amministrazione scolastica o l’Ufficio Scolastico di riferimento.
Tags: Mobilità ATA 2025pubblicazione estirevocare domanda I posti di personale ATA 2024/25 A partire dal 1° settembre 2025, numerosi posti vacanti per docenti e personale ATA saranno disponibili nelle scuole italiane, a seguito dei pensionamenti programmati. Gli Uffici Scolastici Provinciali hanno iniziato a pubblicare gli elenchi aggiornati, consultabili sui loro siti ufficiali. Questi elenchi rappresentano uno strumento essenziale per chi intende partecipare alle operazioni di mobilità o presentare domanda per incarichi di supplenza. Gli elenchi possono essere provvisori o definitivi e sono organizzati per provincia, consentendo una visione chiara delle opportunità disponibili. Il Decreto Ministeriale n. 188 del 25 settembre 2024 ha fissato al 21 ottobre la scadenza per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio con decorrenza dal 1° settembre 2025. Successivamente, l’INPS ha fornito i ricontratti necessari ai richiedenti entro il 22 aprile 2025, permettendo agli Uffici Scolastici di avviare le pubblicazioni dei posti vacanti. Per chi desidera intraprendere una carriera nel mondo scolastico o cercare nuove opportunità, è fondamentale monitorare costantemente i portali ufficiali per restare aggiornati sulle disponibilità e sulle procedure da seguire.
ABRUZZO L’Aquila Teramo Chieti e Pescara BASILICATA Matera (Elenco definitivo) Potenza CAMPANIA Napoli Salerno Avellino Benevento EMILIA ROMAGNA FRULI VENEZIA GIULIA Udine Pordenone Gorizia Trieste LAZIO Roma Rieti - Aggiornato al 14/5 MARCHE Marche - Aggiornato al 2/4 MOLISE PIEMONTE Cuneo Biella Novara Torino Alessandria Asti PUGLIA SARDEGNA Sassari (Rettifica ass. amm.) SICILIA Messina Palermo Ragusa - Aggiornato 21/3 Siracusa - Aggiornato 31/3 TOSCANA Leggi anche: Cos’è il bonus da 5mila euro e soprattutto chi può riceverlo a giugno 2025? Tragedia a Venezia, CNDDU: la morte di Anna Chiti e l’urgenza di maggiore sicurezza per i giovani lavoratori Segui i canali social di InformazioneScuola InformazioneScuola, grazie alla sua serie e puntuale informazione è stata selezionata dal servizio di Google News per restare sempre aggiornati sulle nostre ultime notizie seguiti tramite GNEWS andando su questa pagina e cliccando il tasto segui.
Informazione Scuola, le Ultime Notizie della Scuola in un click.
Mobilità Personale ATA Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha ufficializzato la procedura per la mobilità del personale ATA di ruolo relativa all’anno scolastico 2025/26. Come stabilito dall’articolo 2 dell’Ordinanza Ministeriale n. 36 del 28 febbraio 2025, la comunicazione delle domande di trasferimento e dei relativi posti disponibili è stata completata attraverso il sistema informativo SIDI entro il termine fissato del 12 maggio 2025. Gli aspiranti possono ora consultare, sui portali degli Uffici scolastici provinciali, le disponibilità effettive per ciascuna provincia.
La pubblicazione delle disponibilità per la mobilità ATA interessa numerose province italiane, suddivise per regione. Ecco l’elenco aggiornato:
Abruzzo Teramo - Chieti e Pescara - L’Aquila Calabria Crotona Campania Benevento Emilia Romagna Parma - Piacenza - Rimini Friuli Venezia Giulia Trieste Piemonte Novara - Puglia Bari - Brindisi - Foggia - Taranto Marche Ancona - Ascoli Piceno - Macerata - Pesaro e Urbino Sardegna Cagliari - Nuoro Sicilia Messina Toscana Arezzo - Grosseto - Prato - Lucca - Livorno - Massa Carrara - Pistoia - Siena - Veneto Belluno - Treviso - Venezia - Vicenza I candidati interessati alla mobilità possono consultare le pagine web degli Ambiti Territoriali di riferimento, dove sono disponibili le tabelle dei posti vacanti, utili per orientare le scelte di trasferimento in base alle effettive esigenze del territorio.
La normativa vigente disciplina in modo rigoroso la possibilità di rinunciare a un trasferimento già concesso. Secondo le disposizioni del Ministero, la rinuncia non è ammessa in via ordinaria, salvo il verificarsi di circostanze eccezionali e debitamente documentate.
Le condizioni previste sono due: il posto di provenienza deve essere rimasto vacante;
La rinuncia non deve compromettere le operazioni legate alla gestione dell’organico di fatto.
L’eventuale accoglimento di tali richieste è subordinato a una valutazione approfondita da parte dell’Amministrazione scolastica, che dovrà verificare la sussistenza di entrambi i requisiti.
Questa procedura garantisce il rispetto delle necessità organizzative e la tutela della funzionalità del servizio scolastico.
Si pubblica la nota di questo Ufficio, con l’allegato prospetto relativo ai posti disponibili del personale ATA prima delle operazioni di mobilità per l’anno scolastico 2025/26.